

Relazione Tecnica

Articolo 1

Dall'articolo 1 dello Schema di DPCM predisposto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2 comma 250, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, relativamente alle risorse destinate alle finalità di cui all' Elenco 1 allegato alla citata legge n. 191 del 2009, non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica in considerazione del fatto che con lo stesso si è provveduto alla sola destinazione di risorse già stanziata a legislazione vigente con la predetta legge finanziaria per l'anno 2010, senza introdurre nuove o diverse ragioni di spesa rispetto a quelle già in precedenza individuate ed autorizzate.

Nello specifico, per quanto concerne la destinazione delle risorse in esame, le stesse sono state assegnate secondo l'articolazione che risulta in dettaglio illustrata nella seguente tabella:

| INTERVENTO | 2010 | 2011 | 2012 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| banche e fondi internazionali | 130 | | |
| Proroga della devoluzione della quota del 5 per mille IRPEF | 400 | | |
| gratuità parziale dei libri di testo scolastici | 103 | | |
| rifinanziamento del Fondo di solidarietà in agricoltura per l'estinzione dei debiti contratti in esercizi precedenti | 100 | 100 | 100 |
| fondo per il finanziamento ordinario delle università | 400 | | |
| Sostegno alle scuole non statali | 130 | | |
| Interventi a sostegno del settore dell'autotrasporto: | 400 | | |
| a) riduzione tassi premi INAIL | | | |
| b) contributi per investimenti e formazione personale | | | |
| c) contributi per protezione ambientale e sicurezza circolazione | | | |
| d) credito d'imposta per tassa automobilistica | | | |
| e) compensazione contributo SSN sui premi RC e deduzione spese non documentate | | | |
| lavoratori impiegati in attività socialmente utili: | 370 | | |
| a) LSU Scuola | | | |
| b) LSU Napoli e Palermo | | | |

Conclusivamente, il quadro finanziario dell'articolo 1 dello Schema di DPCM, da cui risulta che allo stesso non sono ascritti effetti finanziari pregiudizievoli sul bilancio dello Stato, risulta essere il seguente:

| Risorse disponibili a legislazione vigente per le finalità di cui all'articolo 1 | | |
|---|---------|---------|
| 2010 | 2011 | 2012 |
| 2033 mln | 100 mln | 100 mln |

| Risorse utilizzate con l'art. 1 dello schema di DPCM | | |
|---|---------|---------|
| 2010 | 2011 | 2012 |
| 2033 mln | 100 mln | 100 mln |

Articolo 2

Dall'articolo 2 dello Schema di DPCM predisposto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2 comma 250, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, relativamente alle risorse, pari a 181 milioni di euro, destinate alle finalità di cui all'ultima voce delle Elenco 1 allegato alla citata legge n. 191 del 2009, non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica in considerazione del fatto che con lo stesso si è provveduto alla sola distribuzione di risorse, pari a 181 milioni di euro per l'anno 2010, a 113 milioni di euro per l'anno 2011 e 60 milioni di euro per l'anno 2012, già stanziata a legislazione vigente con la predetta legge finanziaria per l'anno 2010, senza introdurre nuove o diverse ragioni di spesa rispetto a quelle già in precedenza individuate ed autorizzate. Al riguardo si precisa che ai fini della ripartizione si è tenuto conto delle integrazioni introdotte al predetto Elenco 1, dal decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 25.

Inoltre, si evidenzia che, sempre allo scopo di assicurare la piena neutralità sotto il profilo finanziario dello Schema di DPCM in esame, con l'assegnazione delle

sole risorse effettivamente disponibili alle soli ragioni di spesa autorizzate dalla legge finanziaria per l'anno 2010, si è ritenuto opportuno precisare nell'ambito delle premesse che per quanto concerne il finanziamento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, relativo al contributo dello Stato a favore di una molteplicità di strutture, lo stesso debba intendersi quale integrazione ai contributi già stanziati a legislazione vigente esclusivamente per enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi di cui alla tabella A allegata alla predetta legge che non siano stati oggetto di soppressione o accorpamento per effetto di interventi legislativi successivi e che il richiamo al predetto riferimento normativo non comporta, in ogni caso, la riviviscenza di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi non più esistenti o che comunque abbiano mutato la configurazione originaria.

Tale precisazione si è ritenuta opportuna per finalità di coerenza e compatibilità con i più recenti provvedimenti di razionalizzazione della spesa pubblica adottati nel corso di questi anni, onde evitare che con il richiamo generalizzato all'autorizzazione di spesa in esame si potessero ritenere ripristinati anche enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi di cui alla tabella A allegata alla predetta legge che non sono più operativi o comunque esistenti ovvero che abbiamo mutato l'assetto organizzativo o configurazione giuridica.

Nello specifico, per quanto concerne la destinazione delle risorse in esame, le stesse sono state assegnate secondo l'articolazione che risulta in dettaglio illustrata nella seguente tabella:

| Autorizzazione di spesa | 2010 | 2011 | 2012 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Altri interventi finalizzati a: | 181 | 113 | 60 |
| a) misure di particolare valenza sociale e di riequilibrio socio-economico | di | di cui | di cui |
| b) misure di garanzia della stabilità dell'equilibrio finanziario degli enti locali danneggiati dagli eventi del 6 aprile 2009 | cui | | |
| c) funzionalità del sistema giustizia | | | |
| d) adempimenti comunitari per enti locali | | | |
| Misure di particolare valenza sociale e di riequilibrio socio-economico: | | | |

| | | | |
|--|----|----|----|
| - articolo 1 della legge 23 settembre 1993, n. 379: Unione italiana Ciechi con vincolo destinazione per l'Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione e per l'Istituto europeo ricerca, formazione orientamento professionale; - articolo 3 della legge 12 gennaio 1996, n. 24: Unione italiana Ciechi - articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284; Risorse a Regioni per prevenzione della cecità e per l'educazione e la riabilitazione visiva; risorse Sezione Italiana Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità. | 5 | 5 | 5 |
| articolo 1 della legge 3 agosto 1998, n. 282: Unione italiana Ciechi , con vincolo di destinazione al Centro nazionale del libro parlato , e al Centro internazionale del libro parlato di Feltre. | 1 | 1 | 1 |
| articolo 3 della legge 25 novembre 1999, n. 452: Museo tattile statale «Omero» con sede ad Ancona | 1 | 1 | 1 |
| articolo 1 della legge 13 novembre 2002, n. 260: Biblioteca italiana per ciechi «Regina Margherita» di Monza | 1 | 1 | 1 |
| articolo 94, comma 10, della legge 27 dicembre 2002, n. 289: Policlinico «S. Matteo» di Pavia | 5 | 10 | 20 |
| articolo 10 del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31: Fondazione Istituto mediterraneo di ematologia (IME). | 10 | 10 | 10 |
| Articolo 1 della legge 5 aprile 1985, n. 124: assunzione di manodopera da parte del Ministero dell' agricoltura | 3 | 3 | 3 |
| articolo 1, comma 1010, della legge 27 dicembre 2006, n. 296: contributi edilizia privata nel Belice. | 2 | 2 | 2 |
| articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549: Contributi dello Stato ad Enti ed altri Organismi. | 20 | - | - |
| - articolo 2 della legge 23 novembre 1998, n. 407: assegno vitalizio per vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. - articolo 1 della legge 16 marzo 2001, n. 72: comunità degli esuli italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia - articolo 2 della legge 20 febbraio 2006, n. 92: attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle Associazioni combattentistiche - legge 31 gennaio 1994, n. 93: contributi alle associazioni combattentistiche | 8 | 8 | 9 |
| - Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 – CONI - legge 15 luglio 2003, n. 189, e relativo decreto del presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 2004, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 103 del 4 maggio 2004". | 5 | 17 | 3 |
| - legge 21 marzo 2001, n. 73 – Minoranze linguistiche | 5 | 5 | 5 |

| | | | |
|---|-----------|----|---|
| nella ex Jugoslavia | | | |
| Misure di garanzia della stabilità dell'equilibrio finanziario degli enti locali danneggiati dagli eventi del 6 aprile 2009: | | | |
| decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, articolo 1, comma 2: Terremoto Abruzzo | 30 | - | - |
| Funzionalità del sistema giustizia | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - regolamento di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 787: istituti di prevenzione e di pena - testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115: spese di giustizia - articolo 1, comma 1304, della legge 27 dicembre 2006, n. 296: fondo spese di funzionamento della giustizia - articolo 2 del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n. 181: Fondo Unico Giustizia - articolo 1 comma 23-quinquedecies del decreto legge 30 dicembre 2010 n. 194 convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 25 (800 mila euro); | 5 | 50 | - |
| Adempimenti comunitari per enti locali | | | |
| articolo 1, comma 963, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 | 80 | | |

Con riguardo al rifinanziamento di quelle autorizzazioni di spesa incluse all'ultima voce dell'elenco 1 allegato alla predetta legge finanziaria per l'anno 2010, le quali per ragioni di omogeneità e di univocità di materia sono state accorpate in una sola voce di spesa con più finalità e con un finanziamento unico da ripartire, si evidenzia che ai fini della modalità di suddivisione delle relative risorse a favore delle singole fattispecie, si è previsto l'assegnazione a ciascun Ministero competente in misura proporzionale ai rispettivi stanziamenti di bilancio, affinché lo stesso provveda alla successiva riassegnazione, in modo da realizzare un'equa redistribuzione delle risorse disponibili sulla base delle effettive esigenze di ciascuna struttura interessata.

Conclusivamente, il quadro finanziario dell'articolo 2 dello Schema di DPCM, da cui risulta che allo stesso non sono ascritti effetti finanziari pregiudizievoli sul bilancio dello Stato, risulta essere il seguente:

| Risorse disponibili a legislazione vigente per le finalità di cui all'ultima voce dell'elenco 1 | | |
|--|---------|--------|
| 2010 | 2011 | 2012 |
| 181 mln | 113 mln | 60 mln |

| Risorse utilizzate con l'art. 2 dello schema di DPCM | | |
|--|---------|--------|
| 2010 | 2011 | 2012 |
| 181 mln | 113 mln | 60 mln |

Conclusivamente, al fine di dimostrare l'invarianza di oneri complessivo derivanti dallo schema di DPCM, si riporta il quadro finanziario definitivo alla luce degli interventi operati mediante gli articolo 1 e 2.

| Risorse complessive disponibili a legislazione vigente per le finalità dell'elenco 1 | | |
|---|---------|---------|
| 2010 | 2011 | 2012 |
| 2.214 mln | 213 mln | 160 mln |

| Risorse complessive effettivamente utilizzate per le finalità dell'elenco 1 | | |
|--|---------|---------|
| 2010 | 2011 | 2012 |
| 2.214 mln | 213 mln | 160 mln |

Verificata nel Ministero dell'economia e delle finanze
l'adempimento a quanto richiesto, con l'approvazione per
gli effetti retroattivi, della legge n. 190 del 2012.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Carli